

Sono 184 commissioni composte da 5 professori ordinari tra cui uno straniero, estratti a sorte da un panel di docenti che, oltre ad aver presentato domanda, hanno i titoli per farne parte. La legge, in sostanza, dice che i professori della commissione debbono essere qualificati almeno quanto i candidati. La soglia di “bravura” che va superata è stabilita dalla “*mediana*”. Faccio un esempio per essere chiaro, prendiamo in considerazione tutti i professori di matematica dell’università italiana, poniamo siano 100, vediamo quanti articoli hanno scritto negli ultimi 10 anni, chi 2 chi 5 chi 7, li mettiamo in ordine e li dividiamo esattamente in due: 50 professori staranno sopra questa linea e 50 sotto. Quelli sopra hanno il titolo per sedere in commissione. Ovviamente ho semplificato, il numero degli articoli non è l’unico indicatore, la citazione da parte di altre riviste internazionali e di altri studi aggiunge una considerazione qualitativa. Nulla è certo in assoluto, ma si cerca la combinazione di più indicatori possibili per determinare in modo non totalmente soggettivo il valore di un’attività di produzione scientifica. (Fonte: S. Fantoni, direttore ANVUR, intervistato da ilsussidiario.net 10-09-2012)